



Non uno di meno

Con i bambini

PROPOSTA DI PROGETTO

Numero Progetto: 2020-LAZ-01015

Titolo: Scuola di tutti scuola per tutti

Soggetto Responsabile: Gli amici di Roberto OdV

1. DATI GENERALI

PROGETTO

Titolo:	Scuola di tutti scuola per tutti
Abstract:	Il progetto strutturato come spazio di aggregazione/accoglienza/solidarietà/partecipazione attiva, ha l'obiettivo di favorire senso di appartenenza alla comunità, agevolare la comunicazione, lo scambio e la condivisione tra adolescenti, genitori, docenti e chiunque nel territorio sia coinvolto nel progetto educativo. Svilupperà le sei azioni previste dal bando attraverso attività di supporto scolastico; orientamento; sportelli di ascolto per famiglie e studenti; sportello di Metodo di studio; laboratori espressivi, manipolativi e informatici, creazione di percorsi alternativi, anche sportivi, supporto digitale, sostegno alla genitorialità, formazione attiva docenti, gruppi di ascolto docenti-famiglie, centri estivi con supporto didattico e digitale. Gli interventi saranno effettuati con la metodologia dell'ascolto, del confronto, dell'osservazione, del gioco, della conoscenza di sé, finalizzati al: recupero della dispersione, superamento del deficit digitale, decremento della povertà educativa.
Durata (mesi):	24
Stato invio:	Istanza partecipante aperta

LOCALIZZAZIONI DELL'INTERVENTO

Comune	Provincia	Regione	Note
Roma	Roma - (RM)	Lazio	I.C. Belforte del Chienti - Via Belforte del Chienti 24
Roma	Roma - (RM)	Lazio	Biblioteca Aldo Fabrizi - Via Treia 14
Roma	Roma - (RM)	Lazio	Locali della Parrocchia di San Basilio
Roma	Roma - (RM)	Lazio	I.C. Mahatma Gandhi - Via Corinaldo 41

Responsabile comunicazione	
Carica	web designer
Titolo	Responsabile Comunicazione
(*) Nome	Katiana Serena
(*) Cognome	Cadelli
(*) Cellulare	345 4192654
(*) E-mail	keitedesign@gmail.com
(*) Esperienze pregresse (Inserire le principali esperienze passate e competenze acquisite, inerenti al ruolo ricoperto all'interno della proposta progettuale.)	<p>Ho seguito lo sviluppo di copertine di romanzi, cataloghi, banner, impaginazioni, progettazione marchi e logotipi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiale promozionale offline e online • Immagine coordinata dell'azienda (branding, iconografia e infografica aziendale, meeting) • Web master fastrent.it e fastrentmoney.com tramite CMS WordPress • SEO • Stampa e tipografia • Design per clienti terzi <p>Progettazione, realizzazione per clienti privati di: siti internet aziendali, magazine, loghi, flyer, manifesti, wedding plans, cataloghi, T-shirts</p> <p>Stagista grafica editoriale Grafico Junior Grafica freelance OTT 2013 - GEN 2014 FEB 2016 - FEB 2018 DA FEB 2014</p> <ul style="list-style-type: none"> • Web master www.primaveraviaggi.com • Social media management • Google Adwords campaigns, Analytics • Video editing • Immagine coordinata • Materiale promozionale • Executive Receptionist • Traduzione testi Eng - Ita

Responsabile monitoraggio tecnico	
Carica	Vicepresidente ODV Amicidiroberto
Titolo	Responsabile monitoraggio tecnico
(*) Nome	Eliana
(*) Cognome	Quintavalle
(*) Cellulare	3475769077
(*) E-mail	elianaquintavalle@gmail.com
(*) Esperienze pregresse (Inserire le principali esperienze passate e competenze acquisite, inerenti al ruolo ricoperto all'interno della proposta progettuale.)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Funzione strumentale per la "Valutazione didattica" 2. 2002/2004: docente referente della scuola capofila del progetto L.285 : Dai progetti in rete alla rete delle scuole pubbliche: Star bene a scuola 3. 2007/2008: co-curatrice degli atti del convegno "Star bene a scuola", del 22 ottobre 2007 4. membro dell'Osservatorio Antidispersione organizzato dal Comune di Roma 5. membro di commissione "Progetti per la dispersione scolastica" del Comune di Roma – Assessorato Politiche Educative e scolastiche 6. Dal 1 settembre 2010 al 31 agosto 2013: affidamento incarico dirigenziale per l'istituto di istruzione secondaria di primo grado "F. Fellini" Roma

Responsabile progetto	
(*) Carica	Presidente
Titolo	Dott. Ing.
(*) Nome	Alessandro
(*) Cognome	Scatolini
(*) Cellulare	338.5715433
(*) E-mail	alessandro.scatolini1959@gmail.com
(*) Esperienze pregresse (Inserire le principali esperienze passate e competenze acquisite, inerenti al ruolo ricoperto all'interno della proposta progettuale.)	<p>Presso l'Associazione Gli amici di Roberto OdV:</p> <ul style="list-style-type: none"> - socio fondatore, presidente, addetto alle scritture contabili e agli adempimenti fiscali, titolare del trattamento dei dati personali; - centinaia di ore di ripetizioni gratuite erogate (in matematica, fisica, informatica) a ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado; - due anni di servizio doposcuola gratuito presso scuola secondaria di primo grado. <p>Presso l'Amministrazione Finanziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analista di sistemi e di procedure; - docente in numerosi corsi di formazione per il personale dell'Amministrazione Finanziaria; - coordinatore di gruppi di lavoro; - coordinatore di gruppi di sviluppo software; - referente di progetti per enti e organismi nazionali e internazionali; - esperto di procedure contabili nazionali e unionali; - vari incarichi di responsabilità di reparti - IdR; - ufficiale di polizia giudiziaria e tributaria. <p>Presso l'INPS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - componente di comitato amministratore di fondo per sostegno al reddito.

Responsabile rendicontazione finanziaria	
Carica	Presidente de Gli Amici di Roberto OdV
Titolo	Dott. Ing.
(*) Nome	Alessandro
(*) Cognome	Scatolini
(*) Cellulare	338.5715433
(*) E-mail	alessandro.scatolini1959@gmail.com
(*) Esperienze pregresse (Inserire le principali esperienze passate e competenze acquisite, inerenti al ruolo ricoperto all'interno della proposta progettuale.)	<p>Presso l'Associazione Gli amici di Roberto OdV:</p> <ul style="list-style-type: none"> - socio fondatore, presidente, addetto alle scritture contabili e agli adempimenti fiscali, titolare del trattamento dei dati personali; - centinaia di ore di ripetizioni gratuite erogate (in matematica, fisica, informatica) a ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado; - due anni di servizio doposcuola gratuito presso scuola secondaria di primo grado. <p>Presso l'Amministrazione Finanziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analista di sistemi e di procedure; - docente in numerosi corsi di formazione per il personale dell'Amministrazione Finanziaria; - coordinatore di gruppi di lavoro; - coordinatore di gruppi di sviluppo software; - referente di progetti per enti e organismi nazionali e internazionali; - esperto di procedure contabili nazionali e unionali; - vari incarichi di responsabilità di reparti - IdR; - ufficiale di polizia giudiziaria e tributaria. <p>Presso l'INPS: - componente di comitato amministratore di fondo per sostegno al reddito.</p>

COMPONENTI DELLA PARTNERSHIP	
Numero soggetti del partenariato: 5	
Ruolo nel progetto:	Soggetto responsabile
Ragione Sociale:	Gli amici di Roberto OdV
Forma giuridica:	Organizzazione iscritta ai registri regionali del volontariato
Codice fiscale:	97789070584
Legale rappresentante:	Scatolini Alessandro
Indirizzo sede legale:	Via Carlo Arturo Jemolo 146 - Roma (RM) - 00156
Telefono sede legale:	0641227919
Email sede legale:	info@amicidiroberto.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	APEIRON - Centro per la Ricerca Psicoanalitica
Forma giuridica:	Associazione non riconosciuta
Codice fiscale:	04297121008
Legale rappresentante:	Tagliaferri Carmen
Indirizzo sede legale:	Via Monterone 2 - Roma (RM) - 00186
Telefono sede legale:	06.6867756
Email sede legale:	apeiron.psicodramma@gmail.com
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	Associazione Solaris Onlus
Forma giuridica:	Organizzazione iscritta ai registri regionali del volontariato
Codice fiscale:	97269470585
Legale rappresentante:	Turini Lotario
Indirizzo sede legale:	Via Volsinio, 19 - Roma (RM) - 00199
Telefono sede legale:	0693579852
Email sede legale:	segreteria@solarisonlus.org
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Soggetto valutatore
Ragione Sociale:	Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale
Forma giuridica:	Università pubblica/Dipartimento universitario
Codice fiscale:	80209930587
Legale rappresentante:	Marinelli Alberto
Indirizzo sede legale:	Via Salaria 113 - Roma (RM) - 00198
Telefono sede legale:	0649918325
Email sede legale:	direttorecoris@uniroma1.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	Tininiska Italia onlus
Forma giuridica:	Associazione di promozione sociale
Codice fiscale:	97458730588
Legale rappresentante:	Cammarota Antonietta
Indirizzo sede legale:	via Volsinio 19 - Roma (RM) - 00199
Telefono sede legale:	0693579852
Email sede legale:	info@tininiskaitalia.org
Altre sedi operative:	No

2. DATI PARTENARIATO

<i>Soggetto responsabile</i> <i>Gli amici di Roberto OdV</i>	
F2 - Scheda Soggetto responsabile	
<p>(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto nel progetto dall'organizzazione. max 1500 caratteri)</p>	<p>I volontari de Gli amici di Roberto OdV hanno assunto l'iniziativa della partecipazione a questo progetto coinvolgendo gli altri partner in quanto gli argomenti e le finalità del bando aderivano in modo particolare alle materie seguite e agli scopi statutari dell'associazione. Oltre alla responsabilità del progetto, l'associazione si occuperà anche del monitoraggio tecnico, seguendo le attività svolte da tutti i partecipanti e intervenendo al bisogno per supportare gli operatori e risolvere eventuali criticità. I contatti dell'associazione con le scuole, acquisiti in questi sei anni di attività nella zona di San Basilio, sono essenziali per il coinvolgimento dei Dirigenti Scolastici e degli insegnanti che faranno da coordinatori interni alle scuole. La fiducia conquistata tra le famiglie con il servizio delle ripetizioni dovrebbe assicurare un avvio e una partecipazione più che adeguati alle previsioni del progetto, sia per le attività verso i ragazzi, sia per quelle dirette proprio alle famiglie, superando una diffidenza generalmente diffusa nel quartiere di San Basilio verso tutte le attività messe in atto da istituzioni e organismi pubblici.</p>
<p>(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)</p>	<p>Dopo anni di lavoro con le sole risorse umane e finanziarie dell'associazione, a cui si sono aggiunti solo il 5 per mille e poche donazioni di privati, questa è l'occasione che serviva per allargare lo spettro delle attività e la platea di beneficiari, e ottenere al contempo un riconoscimento ufficiale sulla quantità e qualità del lavoro svolto, gratuitamente, dai volontari a beneficio dei ragazzi. Infatti si può affermare senza falsa modestia che il supporto e l'esperienza dei volontari dell'associazione non ha trovato fino ad ora uguali, e non solo nel territorio oggetto di intervento. Tutte le altre (rare) forme di assistenza finora incontrate erano finanziate da soggetti pubblici, e condotte da operatori non sempre all'altezza del delicato compito assegnato. Il più delle volte si trattava di ragazzi volenterosi ma senza esperienza di insegnamento e l'assistenza era limitata alla sorveglianza e alle attività sportive. Il modello portato dall'associazione, se adeguatamente potenziato e finanziato con l'apporto di personale aggiuntivo selezionato potrebbe realmente incidere sui fenomeni che si vuole contrastare e che, purtroppo, si ritrovano ogni anno sostanzialmente invariati. Solo per questi motivi si è affrontata la fatica della articolata progettazione richiesta dal bando in oggetto, atteso che come previsto dalle norme i volontari non verranno retribuiti per le attività in questione, che comunque l'associazione continuerà a svolgere indipendentemente dall'esito.</p>
<p>Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le</p>	<p>Gli amici di Roberto OdV nasce nel marzo 2014 per commemorare la figura di Roberto, il quattordicenne che si suicidò l'8/8/2013 vittima della solitudine, dell'emarginazione, dell'incomprensione e probabilmente di bullismo, anche se le indagini non portarono a risultati. L'associazione ha pertanto riproposto</p>

<p>principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 2000 caratteri)</p>	<p>l'attività di sostegno allo studio, già avviata da Roberto e da alcuni compagni di primo liceo scientifico nei confronti di una loro amica in difficoltà, e vi ha affiancato il supporto psicologico (travestito da coaching per una più facile accettazione da parte dei ragazzi), il tutto gratuitamente. Il supporto psicologico è stato pensato in forma anonima oltretutto gratuita, perché i problemi più sono grandi e più si tengono nascosti, e Roberto non si era rivolto nemmeno allo sportello di ascolto che aveva a scuola. In questi anni sono state erogate dai volontari quasi diecimila ore di disponibilità, utilizzate per il 70% circa, su una piattaforma automatica di prenotazione sul sito dell'associazione.</p> <p>L'assistenza ai ragazzi prosegue tutto l'anno e anche d'estate, per i ragazzi con debiti. Due volontarie-registe hanno costituito una compagnia teatrale formata da soli ragazzi che è andata in scena più volte. L'associazione ha svolto attività di formazione anche per gli insegnanti e il personale amministrativo delle scuole, al fine di una maggiore integrazione con il corpo insegnante, che ora segnala direttamente all'associazione i ragazzi bisognosi di assistenza. Da due anni viene svolto anche un servizio di doposcuola, sempre gratuito, per i ragazzi della secondaria di primo grado, tenuto da tre volontari con esperienza di insegnamento, che oltre ad assistere i ragazzi nei compiti rispiegano gli argomenti più ostici. Presso la biblioteca Aldo Fabrizi, a San Basilio, è stata allestita una mini aula di informatica con una stampante e una connessione a Internet in fibra, finanziata dall'associazione, unico internet point (sempre gratuito) in tutto il territorio.</p>
<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership (Descrivere le precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership. max 1500 caratteri)</p>	<p>Gli operatori dei diversi partner erano già tutti conosciuti da diversi volontari de Gli Amici di Roberto OdV, anche in ragione dell'esperienza maturata nel settore e dell'età degli stessi volontari, in gran parte insegnanti in quiescenza, oltre che in servizio.</p> <p>Come associazione, Gli Amici di Roberto OdV ha già partecipato, insieme all'Associazione Apeiron, a un progetto in partnership riguardante la costituzione di un archivio della memoria, anch'esso finanziato dalla Regione Lazio, mentre non sono stati sottoscritti in precedenza accordi con le Associazioni Solaris e Tininiska Italia, per quanto conosciute e apprezzate. Gli Amici di Roberto OdV hanno infine sottoscritto diversi accordi e convenzioni sia con le Scuole dove verranno svolte le attività - anche se queste non figurano come partner in quanto non svolgeranno direttamente le attività, ma metteranno solo a disposizione le loro sedi - sia con le Biblioteche di Roma, in particolare con la Biblioteca Aldo Fabrizi, dove da anni i volontari vengono ospitati per le loro ripetizioni e dove è stata allestita dall'associazione una mini aula di informatica come sopra detto. L'ultima convenzione è tuttora in corso, anche se sospesa per la chiusura della biblioteca causa Covid. Oltre alle consuete ripetizioni gratuite sono in calendario corsi di italiano per stranieri, di informatica e un laboratorio di legatoria di libri. Per quest'ultimo non vi era sede più idonea di una biblioteca.</p>

<p><i>Soggetto responsabile</i> <i>Gli amici di Roberto OdV</i></p>	
<p>F3 - Esperienza del soggetto responsabile (Descrivere fino a tre progetti simili a quello presentato che dimostrino l'esperienza del SR nell'ambito d'intervento.</p>	
Titolo progetto 1	ACEA PER ROMA
Data di avvio	04/2015
Data di conclusione	11/2015
Localizzazione dell'intervento	Roma, scuole secondarie nel territorio dei Municipi III e IV
Descrizione sintetica del progetto	Vincitore del bando di ACEA per progetti da svolgersi nel territorio romano. Il progetto prevedeva supporto gratuito allo studio e attività ricreative e aggreganti per ragazzi delle scuole secondarie, per combattere le situazioni di solitudine giovanile e di discriminazione che erano state causa della morte del quattordicenne Roberto, alla cui memoria è intestata l'associazione.
Descrizione di bisogni, obiettivi e risultati raggiunti	La varietà e la numerosità dei ragazzi assistiti poneva un problema di disponibilità dei libri di testo e di difficoltà per il supporto da parte dei volontari. ACEA erogò un contributo in natura, fornendo a ciascuno dei 22 volontari dell'epoca un tablet, più una stampante con interfaccia wi-fi per ciascuna delle due sedi all'epoca utilizzate. Sui tablet furono resi disponibili a cura dell'associazione i libri di testo in formato digitale e altri contenuti per l'assistenza ai ragazzi.
Ruolo assunto nel progetto	Oltre alle ripetizioni specialistiche individuali o a piccoli gruppi, l'Associazione organizzò tornei con piccoli premi. Prima della realizzazione dell'attuale sistema automatico di prenotazioni, i ragazzi che attendevano il proprio turno per le ripetizioni avevano a disposizione giochi da tavolo con i quali socializzare con i coetanei, in un ambiente controllato dai volontari presso la Succursale del Liceo Nomentano in via di Casal Boccone, che era stata frequentata da Roberto. L'associazione, supportata dal Dirigente Scolastico, dovette superare un clima di diffidenza e le resistenze di alcuni insegnanti, che trovavano l'azione dell'associazione una indebita intromissione nell'ambiente scolastico. Solo con il passare del tempo il ruolo dell'associazione fu compreso e apprezzato, e gli stessi insegnanti iniziarono a invitare gli studenti più bisognosi a rivolgersi ai volontari per un supporto.
Altri soggetti partecipanti	Nessuno. Il progetto è stato svolto da sole risorse dell'Associazione di volontariato Gli Amici di Roberto.
Costo totale del progetto	0
Principali fonti di finanziamento	Le attività del progetto, del tutto gratuite per i ragazzi, sono state autofinanziate dai volontari, come tutte le altre fino alla prima erogazione del cinque per mille, avvenuta nel dicembre 2017.
Referente	Per l'associazione il presidente Alessandro Scatolini. Per il Liceo Scientifico Nomentano il Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Rossi.

Titolo progetto 2	SUPPORTO E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE DI ROMA CAPITALE
Data di avvio	01/2020
Data di conclusione	12/2022
Localizzazione dell'intervento	Roma, Biblioteca Aldo Fabrizi, in via Treia 14, zona San Basilio.
Descrizione sintetica del progetto	L'Associazione ha vinto la selezione effettuata dall'Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale a seguito di avviso pubblico per l'inserimento di volontari per il supporto e la valorizzazione delle attività delle biblioteche. L'associazione ha presentato un programma articolato che prevede
Descrizione di bisogni, obiettivi e risultati raggiunti	Il bando intendeva ampliare la gamma di servizi offerti dalle Biblioteche di Roma e di opportunità per il territorio, elevando i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, obiettivi coincidenti con lo statuto de Gli amici di Roberto OdV, che ha proposto attività tutte gratuite di sostegno allo studio, corsi di informatica, italiano per stranieri, legatoria di libri, risultando primo vincitore.
Ruolo assunto nel progetto	L'attività, a seguito di bando di aprile 2019 e domanda del 21 maggio 2019, e destinata a svilupparsi nel triennio 2020-2022, è stata avviata da apposita convenzione sottoscritta solo il 28/1/2020, ma interrotta sul nascere dall'emergenza Covid. Oltre alle attività proposte, tutte gratuite, l'Associazione ha installato a proprie spese presso la Biblioteca Aldo Fabrizi, sostenendone il canone mensile, una connessione in fibra da 1GB/s con sistema captive portal per i ragazzi utenti della biblioteca, raggiunta poco e male dal segnale. Tutte le attività saranno svolte gratuitamente dai volontari dell'associazione. I corsi avranno un'impronta assolutamente pratica, per mettere i discenti in condizione di operare in tempi brevi sui sistemi, o di procedere autonomamente alle attività artigianali, per le quali sono stati acquisiti a spese dell'associazione le apparecchiature necessarie. Nel corso di legatoria verrà illustrato come realizzare in proprio e a costi irrisori telaio e pressa.
Altri soggetti partecipanti	Nessuno. Tutte le attività sono/saranno svolte dai volontari de Gli AmIci di Roberto OdV.
Costo totale del progetto	0
Principali fonti di finanziamento	Le attività del progetto, del tutto gratuite per gli utilizzatori e per Biblioteche di Roma, sono state autofinanziate dai volontari, da donazioni di privati, e dal cinque per mille.
Referente	Per l'associazione, il presidente Alessandro Scatolini. Per le Biblioteche di Roma, la Responsabile della Biblioteca Aldo Fabrizi, Lucia Vitaletti.
Titolo progetto 3	ATTIVITA' DI STUDIO ASSISTITO - DOPOSCUOLA
Data di avvio	10/2018
Data di conclusione	05/2020
Localizzazione dell'intervento	Istituto Comprensivo Belforte del Chienti - Plesso Scuola Media Federico Fellini

	- Via Belforte del Chienti 24 - Roma
Descrizione sintetica del progetto	Proseguendo l'attività iniziata con altri soggetti per 3 giorni a settimana nell'anno scolastico 2018-19, durante l'A.S. 2018-2019 l'Associazione si è fatta carico di coprire totalmente con le proprie forze e gratuitamente il servizio di studio assistito-doposcuola per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, con la presenza di tre insegnanti ogni giorno per 5 giorni la settimana.
Descrizione di bisogni, obiettivi e risultati raggiunti	Le finalità, riportate nella convenzione firmata, erano: 1) sostenere gli alunni italiani e stranieri nei compiti durante tutto l'anno scolastico, al fine di rimuovere gli ostacoli scolastici e relazionali e favorirne un adeguato inserimento; 2) agevolare i genitori nel loro compito educativo e conciliarlo con i tempi casa-lavoro; 3) rendere effettivo il diritto di ogni bambino ad accedere all'istruzione. Nei limiti del tempo avuto a disposizione gli obiettivi sono stati perseguiti e raggiunti.
Ruolo assunto nel progetto	A differenza del servizio di parcheggio dei ragazzi svolto da altre associazioni per mezzo di giovani/guardiani, i volontari dell'associazione, quasi tutti insegnanti, ex insegnanti o professionisti laureati, hanno seguito i ragazzi nei compiti, spesso (ri)spiegando gli argomenti dubbi, procurando materiale ulteriore per approfondimenti tramite connessione a internet e una stampante dell'associazione. Le famiglie hanno mostrato di apprezzare il miglioramento del servizio, e sono poi giunte anche richieste di ulteriori iscrizioni che è stato possibile soddisfare solo in parte. I 20 ragazzi previsti dall'offerta iniziale dell'associazione sono diventati 38. Purtroppo l'emergenza Covid ha interrotto l'attività nel marzo 2020.
Altri soggetti partecipanti	Nessuno. Tutte le attività sono state svolte da volontari dell'Associazione.
Costo totale del progetto	0
Principali fonti di finanziamento	Le attività del progetto, del tutto gratuite per la scuola, i ragazzi e le loro famiglie, sono state autofinanziate dai volontari, da donazioni di privati, e dal cinque per mille.
Referente	Per l'Associazione, il presidente Alessandro Scatolini. Per l'I.C. Belforte del Chienti, il Dirigente Scolastico Paolo Lozzi.

<i>Partner</i> APEIRON - Centro per la Ricerca Psicoanalitica	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	L'associazione, in base alle sue competenze e alle sue esperienze pregresse con docenti, famiglie e studenti, opererà attraverso: uno spazio di ascolto per famiglie condotto da un esperto in grado di sostenere i genitori in difficoltà, da svolgersi in orario antimeridiano e/o pomeridiano, secondo le richieste. Istituirà uno spazio di aggregazione/accoglienza/solidarietà/ partecipazione attiva, per favorire il senso di appartenenza alla comunità e agevolare la comunicazione, lo scambio e la condivisione tra adolescenti, tra adolescenti e genitori, genitori e docenti e tutti coloro che sono coinvolti nel progetto educativo. Si occuperà di aiutare gli studenti nella scelta del percorso scolastico successivo indagando le loro motivazioni e le loro reali aspettative.
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	L'Associazione Apeiron interviene nella rete di attività formative esperienziali e laboratoriali per genitori, insegnanti curricolari ed educatori sociali, intercomunicanti, in sinergia con le associazioni del territorio. Le attività si basano sui principi della peer-education e dello scambio intergenerazionale (alunno-alunno, adulto-adulto,figlio-genitore, alunno- insegnante) Tali attività permetteranno alle istituzioni scolastiche di usufruire di servizi aggiuntivi e integrativi per il supporto, il sostegno e il recupero dei ragazzi in povertà educativa e le loro famiglie, e alla rete di associazioni di ampliare lo spazio di intervento.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	Associazione di psicologia umanistica esistenziale, nata a Milano nel 2003 per essere uno strumento per dare libera voce ad uno specifico filone teorico - metodologico che si radica nella tradizione della psicologia fenomenologica - esistenziale, promuovendo il dibattito, la riflessione, il confronto e l'analisi critica sul presente e il futuro della psicoterapia umanistica. Area clinica: l'attività clinica di Apeiron si rivolge a bambini, adolescenti, genitori, adulti e anziani. Prevede una consultazione psicologica iniziale finalizzata alla valutazione delle problematiche portate, che si conclude con la restituzione di quanto emerso e la condivisione di un eventuale progetto di intervento psicoterapeutico, di sostegno o riabilitativo. Formazione: promuove percorsi formativi rivolti ad operatori ed esperti della relazione di aiuto: psicologi e psicoterapeuti, leader organizzativi, animatori ed operatori socio assistenziali e docenti. Il nostro obiettivo è promuovere atteggiamenti e competenze relazionali, emotive, comunicative e creative trasversali alle varie professionalità.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Maria Colosimo
(*) E-mail del referente di progetto	mariellacolosimo@gmail.com

(Indicare l'e-mail della persona di contatto)	
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	3403927461

<i>Partner</i> <i>Associazione Solaris Onlus</i>	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	Attraverso l'attuazione di uno Spazio d'ascolto per le famiglie e la cura della Comunicazione l'Associazione Solaris onlus contribuisce al raggiungimento di alcuni obiettivi rilevanti. Con lo spazio di ascolto la possibilità di recuperare un rapporto di fiducia delle famiglie nei confronti dell'istituzione scolastica sostenendo le famiglie nella comprensione dei bisogni dei figli durante il percorso didattico, favorendo una maggiore consapevolezza della necessità di una integrazione tra scuola e territorio e della possibilità di una collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti nel sistema formativo. Con l'attività di Comunicazione contribuendo alla maggior conoscenza del progetto soprattutto presso altre scuole e favorendo una maggior consapevolezza dei problemi legati alla dispersione scolastica e alle possibilità di arginarla presso le istanze istituzionali e l'opinione pubblica
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	La partecipazione al progetto consente alla associazione di affinare ulteriormente le metodologie di ascolto e lavoro con familiari, già ampiamente realizzate nel corso della sua attività ordinaria, confrontandosi con l'ambito dei genitori di giovanissimi studenti a rischio di dispersione scolastica, allargando così le proprie capacità di intervento e di competenza nei confronti delle fasce sociali deboli. Inoltre, coordinando l'ambito della comunicazione, contribuisce ad ampliare e rafforzare il legame con i canali di comunicazione del territorio e a rafforzare una rete organica di comunicazione
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	Solaris onlus è un'associazione di volontariato costituita da familiari e persone con sofferenza psichiatrica, che opera a Roma, nel II Municipio dal 2003. Si occupa dell'abitare autonomo e dell'inserimento sociale, culturale e lavorativo delle persone con disagio psichico; fa riferimento all'indirizzo metodologico della Recovery, secondo cui il percorso riabilitativo non si fonda più sull'attesa di una ipotetica guarigione per iniziare a vivere, ma sulla possibilità di vivere "una vita degna" "compatibilmente con i limiti posti dalla sofferenza. Solaris onlus ha realizzato numerosi progetti in partenariato con molte associazioni del territorio e istituzioni, finanziati principalmente dalla Regione Lazio, Roma Capitale, II Municipio, CESV Tra questi il corso permanente di formazione per familiari volontari e operatori, attivo da 5 anni, fondato sul metodo dell'Osservazione diretta; il mestiere di vivere progetto POR di "Presenza in carico, orientamento e accompagnamento per l'inclusione sociale attiva" rivolto a persone con sofferenza psichica.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Stella Cammarota

(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	stellacamarota@solarisonlus.org
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	3400625420

<i>Partner</i>	
<i>Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale</i>	
F5 - Scheda Soggetto valutatore	
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando.)	Marco Cilento
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto.)	marco.cilento@uniroma1.it
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto.)	3289748736
Descrizione delle finalità dell'organizzazione ((max 2.000 caratteri))	<p>Il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale (CORIS) svolge attività di didattica e di ricerca. Nasce nel 2010 dalla fusione dei Dipartimenti di Ricerca Sociale e Metodologia Sociologica (RISMES) e di Sociologia e Comunicazione (DISC). Quest'ultimo si pone in continuità con lo spazio scientifico dell'Istituto (poi Dipartimento) di Sociologia, fondato da Franco Ferrarotti 50 anni fa.</p> <p>Al Dipartimento afferiscono 81 docenti di ruolo e 26 unità di personale tecnico amministrativo.</p> <p>Dal 2010 il Dipartimento fa parte della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione della Sapienza Università di Roma.</p> <p>Presso il Coris è attivo, per il XXXII Ciclo, il Dottorato "Comunicazione, Ricerca Sociale e Marketing" coordinato dal prof. Antonio Fasanella, in cui è attivo un indirizzo in "Metodologia delle Scienze Sociali" che ha promosso iniziative di approfondimento sul tema della valutazione delle politiche pubbliche ospitando anche un Ciclo di workshops internazionali nell'Aprile 2016 con il visiting professor Christina Ann Christie (UCLA California).</p> <p>Il Coris promuove e coordina le attività di didattica e di ricerca nel campo delle varie aree della sociologia, delle scienze umane e dei media studies con un focus sulla ricerca valutativa e sulla valutazione di impatto sociale ottenendo risultati di alto livello sia in ambito nazionale che internazionale.</p> <p>L'attività di ricerca e di valutazione si pone in stretta relazione con il territorio, il mondo imprenditoriale e la rete italiana della ricerca scientifica.</p>
Precedenti esperienze di valutazione di impatto nell'ambito delle politiche sociali (Precedenti esperienze di valutazione di impatto nell'ambito delle politiche sociali (max 3.000 caratteri))	<p>STUDI SU VALUTAZIONE DI IMPATTO DELLE POLITICHE SOCIO-EDUCATIVE (SCUOLA, UNIVERSITÀ E MERCATO DEL LAVORO)</p> <p>Valutazione di impatto sociale del progetto NEST – Nido Educazione Servizi Territorio finanziato da Con I Bambini Impresa Sociale (2019 prof.ssa Veronica LO PRESTI, prof. MARCO CILENTO, prof.ssa IDA CORTONI)</p> <p>Corso di formazione in Monitoraggio e valutazione degli interventi di Cooperazione internazionale (2016, prof. Marco CILENTO), in collaborazione</p>

	<p>con Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – AICS, Ong INTERSOS</p> <p>App Digital Education. Percorsi didattici e sperimentali nella scuola dell'infanzia (2016, prof. Ida CORTONI).</p> <p>L'integrazione dei bambini stranieri e delle loro famiglie nelle scuole primarie di Roma (2015, prof. Fabrizio MARTIRE).</p> <p>Riformismo e valutazione nell'area delle scienze sociali e politiche. Gli effetti sulla comunità scientifica, le idee e le persone. (2015, prof. Renato FONTANA)</p> <p>Il capitale culturale della Capitale: aspettative e realizzazione dei dottori di ricerca della Sapienza (2013, prof. Paolo DE NARDIS)</p> <p>I modelli di event history nella valutazione dei fattori di successo e insuccesso delle carriere universitarie (2013, dott. Andrea AMICO).</p> <p>Il gap tra istruzione universitaria e lavoro: una nuova prospettiva metodologica nella ricerca di genere (2013, dott. Nicoletta BRACHINI).</p> <p>Il percorso di monitoraggio e valutazione del programma Garanzia Giovani per i Neet nel Lazio (2015, prof. Maria Stella AGNOLI).</p> <p>Progettazione e valutazione di una campagna di informazione/sensibilizzazione circa i rischi da esposizione a sorgenti di radiazioni, per conto dell'ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (2010, prof. A. FASANELLA).</p>
<p>Precedenti esperienze di valutazione di impatto nell'ambito delle politiche educative (Descrizione di precedenti esperienze di valutazione impatto nell'ambito delle politiche educative. (max 2.000 caratteri))</p>	<p>VALUTAZIONE DI PROGETTI NEL CAMPO DEI MEDIA STUDIES: GIORNALISMO, INFORMAZIONE, LINGUAGGI E RAPPRESENTAZIONI MEDIALI, MASS MEDIA E NEW MEDIA</p> <p>Nuovi giornalismo, nuovi giornalisti. Formazione, ambienti professionali e riforma del contesto giuridico di riferimento (2016, prof. Christian RUGGIERO)</p> <p>Le consultazioni pubbliche on line. Teoria e tecnica di un istituto di partecipazione popolare nell'esperienza italiana e nella comparazione con l'Unione europea (2016, prof. Paola MARSOCCHI)</p> <p>Libertà di manifestazione del pensiero e diritti fondamentali: il negazionismo (2015, prof. Mirzia Rosa BIANCA).</p> <p>Tweet-Diplomacy e autorappresentazione dello stato nell'ecosistema digitale. La formazione delle narrazioni strategiche di politica estera (2016, prof.</p>

	<p>Giuseppe ANZERA).</p> <p>Emergenze "social". Il ruolo dei media sociali nella comunicazione e nella gestione dell'emergenza (2012, prof. Francesca COMUNELLO).</p> <p>VALUTAZIONE DI IMPATTO DI PROGETTI DI URBAN STUDIES/TERRITORIO E CULTURA</p> <p>DiverCity policies e pianificazione urbana partecipata: profili teorici e applicativi per la città di Roma (2016, prof. Mariella NOCENZI).</p> <p>Nuove forme di comunicazione e partecipazione urbane. Il caso di Via Palmiro Togliatti a Roma (2015, prof. Isabella PEZZINI).</p> <p>The Modern Rome Memory Project–web mapping, geolocation archive (2014, Prof. Alberto MATTIACCI).</p> <p>Modelli di analisi matriciale del patrimonio culturale nel territorio: il caso Tuscia (2014, prof. Francesco MATTIOLI)</p> <p>Il quadrante Est di Roma: analisi sociologica e Strumenti e strategie per la riqualificazione (2012, prof. Roberta CIPOLLINI).</p> <p>Challenging Hegemonic Representations of Mobility. Engaging Youth through Action-Research (2015, prof. Mauro SARRICA)</p>
<p>(*) Valutazione di impatto del progetto (Definire il disegno di valutazione di impatto, specificando l'approccio metodologico di riferimento, gli ambiti di analisi e gli strumenti, anche di raccolta dati, che si intendono utilizzare. La valutazione dovrà riguardare gli impatti generati dal progetto a 2 anni dalla conclusione dello stesso.)</p>	<p>La valutazione d'impatto implica una piena condivisione degli obiettivi dell'iniziativa e dei suoi principali step evolutivi sin dalla fase di ideazione e pianificazione. Tuttavia, l'attenzione prevalente verrà dedicata all'impatto delle azioni intraprese a medio-lungo termine, su un raggio di 2 anni.</p> <p>Considerata la complessità della valutazione dei risultati dei processi formativi e motivazionali, il contesto sociale di riferimento e l'età dei destinatari del progetto "Scuola di tutti scuola per tutti", si è scelto di avvalersi di un adattamento del Measuring Impact Framework, metodologia di misurazione dell'impatto realizzata nel 2008 dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD). Per valutare il raggiungimento degli obiettivi e l'effettivo impatto sociale del progetto, verranno strutturati una griglia di indicatori e strumenti quanti-qualitativi idonei a determinare la coerenza tra le finalità, le risorse investite, i servizi forniti, i risultati raggiunti e l'impatto in termini relazionali, di integrazione sociale, di benessere individuale, collettivo e organizzativo, occupazionale ed economico sulle varie categorie di beneficiari. Attraverso questionari semistrutturati e interviste in profondità ai beneficiari, famiglie, insegnanti e ragazzi si valuterà la qualità dell'intervento ed eventuali aspettative inevase o fabbisogni formativi, fondamentali per progettare nuove azioni di sostegno, da avviare nelle successive annualità.</p>

	<p>Verrà predisposto, inoltre, un diario di bordo per i soggetti che effettueranno nel concreto gli interventi formativi e di sostegno psicologico e didattico. Tali diari verranno analizzati e i risultati verranno elaborati, sintetizzati nel report finale e messi a confronto con le principali evidenze restituite attraverso i questionari semistrutturati e le interviste con i destinatari diretti degli interventi.</p>
--	--

<i>Partner</i> <i>Tininiska Italia onlus</i>	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	<p>L'associazione Tininiska Italia Onlus realizzerà nel progetto 5 Laboratori espressivi e rimotivazionali e curerà la realizzazione del gemellaggio tra una scuola di san Basilio e una scuola in Nicaragua. Entrambe le attività verranno attivate come appoggio, implementazione e sostegno alla didattica curricolare, con caratteristiche stimolanti, interattive, che favoriscano il coinvolgimento attivo degli allievi, e la creazione di percorsi integrati individualizzati di apprendimento.</p> <p>In questo senso il ruolo assunto da Tininiska onlus nel progetto offre un importante sostegno al raggiungimento dello specifico obiettivo di mettere l'alunno-persona al centro del percorso progettuale offrendo momenti di confronto e di lavoro collettivo in grado di far emergere le reali possibilità del singolo individuo; sviluppando un orientamento di integrazione e inclusione basato sulla conoscenza, comunicazione, condivisione, integrazione anche in relazione ad altre culture; favorendo negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e risorse, promuovendo attività trasversali volte al recupero motivazionale degli alunni</p>
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	<p>La partecipazione al progetto costituisce una importante occasione per approfondire l'esperienza nel campo dell'integrazione sociale e nel recupero di giovanissimi a rischio di dispersione scolastica, in una zona di Roma che presenta diverse fragilità sociali. Questa opportunità e la collaborazione con l'odv Gli Amici di Roberto, con Solaris onlus e con Apeiron consentono agli operatori dell'associazione di confrontarsi con orientamenti e metodologie differenziate aprendo i propri orizzonti conoscitivi. La possibilità di costruire un dialogo tra giovani di paesi e culture diverse inoltre contribuisce fortemente a rafforzare questa apertura e a misurarsi con modalità tutte da inventare per dialogare tra culture e lingue differenti, e con i problemi specifici di connessione a distanza tra ambiti con possibilità tecniche molto diverse.</p>
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	<p>L'associazione ha come finalità quella di favorire la valorizzazione delle persone e delle culture emarginate, sia a livello locale che a livello internazionale. Opera nel Lazio, nel settore del disagio sociale. E nella Regione dell'Atlantico nord del Nicaragua, nella scuola, nel sostegno a distanza e nel settore socio-sanitario. Dalla sua fondazione nel 2007 ad oggi ha realizzato molteplici progetti spesso in partenariato con l'Ass.Solaris, l'Ass.Apeiron, e con finanziamenti della Provincia di Roma, della Chiesa Valdese, di Roma Capitale, della Banca d'Italia. Tra questi, L'Arte di vivere rivolto alle fasce sociali deboli con attività laboratoriali integrate finalizzate a favorire l'integrazione sociale, il riconoscimento delle capacità individuali ed educative; i progetti In Cammino e in cammino 2 con laboratori integrati rivolti a ragazzi con e senza problemi psichiatrici; In Nicaragua Progetti di sostegno a distanza con cui molti ragazzi della zona di Puerto Cabezas</p>

	hanno potuto accedere alla scuola di base. Ristrutturazione della scuola della comunità di Krukira e realizzazione di una piccola biblioteca e di attività laboratoriali rimotivazionali per alunni e per maestri
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Antonietta Cammarota
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	antonella1950@gmail.com
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	3490519686

3. DATI PROGETTUALI

F1 - Formulario completo CIB

<p>(*) Ambiti di intervento (Selezionare il/i principale/i ambito/i in cui si prevede di intervenire.)</p>	<p>Contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico; Sviluppo delle competenze di base dei minori; Sviluppo delle competenze non cognitive dei minori; Orientamento scolastico e formativo; Rafforzamento competenze degli insegnanti; Rafforzamento competenze genitoriali</p>
<p>Sintesi del progetto (Fornire una presentazione sintetica della struttura complessiva del piano attività (obiettivi, azioni, output previsti, risorse), indicando inoltre la strategia complessiva dell'intervento e la metodologia utilizzata.)</p>	<p>Il progetto strutturato come spazio di aggregazione/accoglienza/solidarietà/partecipazione attiva, ha l'obiettivo di favorire senso di appartenenza alla comunità, agevolare la comunicazione, lo scambio e la condivisione tra adolescenti, genitori, docenti e chiunque nel territorio sia coinvolto nel progetto educativo. Svilupperà le sei azioni previste dal bando attraverso attività di supporto scolastico; orientamento; sportelli di ascolto per famiglie e studenti; sportello di Metodo di studio; laboratori espressivi, manipolativi e informatici, creazione di percorsi alternativi, anche sportivi, supporto digitale, sostegno alla genitorialità, formazione attiva docenti, gruppi di ascolto docenti-famiglie, centri estivi con supporto didattico e digitale. Gli interventi saranno effettuati con la metodologia dell'ascolto, del confronto, dell'osservazione, del gioco, della conoscenza di sé, finalizzati al: recupero della dispersione, superamento del deficit digitale, decremento della povertà educativa.</p>
<p>Genesi del progetto e del partenariato (Descrivere la genesi del progetto e in che misura esso si integra, è in continuità o è innovativo rispetto a interventi già esistenti. Inoltre, indicare le motivazioni per cui si è scelto di collaborare con i soggetti del partenariato.)</p>	<p>I volontari associati nella OdV responsabile del progetto hanno da sempre cercato di allargare la platea dei destinatari dei loro interventi, come peraltro richiesto dalla stessa utenza. Il numero dei volontari è andato aumentando nel tempo in questi sei anni, ma non quanto sarebbe stato necessario per soddisfare le richieste di altre scuole, soprattutto per il servizio di doposcuola, anch'esso fornito gratuitamente come tutti gli altri servizi. Il bando a cui si risponde ha rappresentato un incentivo per stringere accordi con altre associazioni del territorio.</p> <p>In quanto OdV, l'associazione responsabile si è rivolta ad altre OdV già conosciute perchè operanti con successo sul medesimo territorio di San Basilio, e quindi ad altre associazioni del Terzo Settore, anche se con alcune di esse era mancata in passato l'occasione di collaborare.</p> <p>Tutte hanno pienamente condiviso le finalità dell'intervento e si sono tenuti contatti a vari livelli per individuare i metodi più adatti a raggiungere l'obiettivo. Per gli interventi sono stati sfruttati i punti di forza e l'esperienza specifica di ciascuna associazione, mentre i ruoli chiave sono stati assegnati di comune accordo.</p> <p>Si è così costituita una squadra che per ridurre la povertà educativa - che non è quasi mai addebitabile a un unico fattore - è in grado di operare su più fronti: sull'insegnamento ai ragazzi dentro e fuori le scuole (Gli amici di Roberto OdV), sulle famiglie e sull'aspetto psicologico dei rapporti tra ragazzi e genitori (...), sui laboratori e su ambienti di apprendimento accessori a quelli scolastici (...), sulla formazione informatica, sugli sportelli di ascolto (...), sull'organizzazione di centri estivi e attività sportiva (...), sulla formazione per i docenti e il personale amministrativo, ecc.</p>
<p>Contesto di riferimento (Descrivere il contesto di intervento e, nello</p>	<p>Gli istituti Scolastici di riferimento del progetto inseriti nell'area in oggetto sono tre: I.C. Belforte del Chienti, scuola a indirizzo musicale, I.C. M. Gandhi e I.C. San Cleto. Sono inseriti in un quartiere periferico, tra aree caratterizzate da abitazioni di edilizia</p>

<p>specifico, precisare le caratteristiche del/i territorio/i coinvolto/i, la popolazione target presente (minori e famiglie in condizioni di vulnerabilità sociale) e i servizi educativi e le attività già esistenti. In particolare specificare le ricadute dell'emergenza sanitaria sulle condizioni di vita dei destinatari coinvolti.)</p>	<p>popolare, prive di infrastrutture e povere di servizi e aree di edilizia relativamente recente abitata da famiglie di estrazione piccolo borghese.</p> <p>La realtà di provenienza dell'utenza oscilla pertanto tra evidenti segni di deprivazione culturale, marginalità sociale, forme di povertà familiare, disagio giovanile e fenomeni diffusi di illegalità e un contesto economicamente più forte ma per lo più chiuso alla solidarietà e tentato dall'intolleranza.</p> <p>E così l'ambiente familiare, anche quello più "evoluto" spesso non è culturalmente adeguato a fornire idonei stimoli e supporti alla crescita socio-culturale dei figli, che vanno incontro a fenomeni di dispersione scolastica, di svantaggio e di scarsa integrazione.</p> <p>Emerge, dai Ptof delle scuole pubblicati sul loro sito, e dalla conoscenza diretta delle problematiche degli studenti e delle loro famiglie rilevati in questi anni di lavoro, che un certo numero di alunni denota difficoltà nel rispetto delle regole sociali, carenze nella concentrazione attentiva e nell'ascolto, che risultano quindi inadeguate alle esigenze dell'apprendimento e che non permettono un percorso di studi tradizionale. Evidenti sono anche le lacune nella comprensione e nell'esposizione dei contenuti, caratterizzate da un ridotto codice linguistico connotato da espressioni prevalentemente dialettali, ripetitive e con un vocabolario limitato.</p> <p>Numerosi sono poi gli alunni con certificazione e destinatari di sostegno, oltre a quelli, sempre più numerosi che si avvalgono della dichiarazione di DSA, BSE e ADHD.</p> <p>A questi si aggiungono poi, sempre più numerosi, alunni non italofoeni, per i quali occorre un percorso personalizzato in relazione alle loro competenze linguistiche.</p>
<p>Descrivere il bisogno a cui si intende rispondere (Descrivere concretamente il bisogno a cui il progetto intende rispondere nel territorio d'intervento.)</p>	<p>Il termine "Povertà educativa" sintetizza una varietà di fenomeni che in prima approssimazione possono essere ridotti a ritardi, ripetenze e abbandoni da parte degli alunni durante il loro iter scolastico. Nelle finalità di questa proposta progettuale il focus è centrato sulla comprensione delle motivazioni che portano di fatto ad una disordinata disseminazione della fondamentale risorsa costituita dalla popolazione giovanile nel nostro paese al fine di contribuire alla lotta dispersione scolastica, fenomeno che si rende evidente a partire dalla scuola media inferiore, anche se trova la sua massima incidenza nel biennio della scuola media superiore, con prevalenza nei maschi rispetto alle femmine. Tutte le ricerche sociali sottolineano l'importanza dei fattori socio-ambientali così come la difficoltà ed inadeguatezza dei servizi preposti.</p> <p>D'altro canto, si osserva che la dispersione – frutto avvelenato della povertà educativa - interessa sempre più ragazzi appartenenti a fasce sociali differenziate, e non solo dichiaratamente svantaggiate e/o deprivate. Risulta quindi evidente l'importanza di fattori più specificatamente psicologici, riguardanti il senso di autostima, la capacità di realizzazione personale in senso identitario, la relazione con l'altro (gruppo dei pari, famiglia, insegnanti).</p> <p>Il periodo di chiusura delle scuole per l'emergenza sanitaria ha, di fatto, contribuito all'aumento dei minori in situazione di povertà educativa e a rischio dispersione, vuoi per la carenza di possibilità di connessione, vuoi per un'effettiva e reale carenza economica che permettesse l'acquisto di strumenti digitali per la DaD, vuoi anche e forse soprattutto, per disinteresse nei confronti dei contenuti che la scuola cerca di trasmettere alla sua utenza.</p>

<p>Obiettivi generali (Indicare gli obiettivi generali del progetto che si intendono raggiungere rispetto ai bisogni emersi dei territori e delle comunità educanti.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <input type="checkbox"/>Prevenire/arginare il fenomeno della dispersione scolastica • <input type="checkbox"/>Contrastare la povertà educativa • <input type="checkbox"/>Favorire e potenziare l'indispensabile collegamento tra scuola, famiglia, servizi e territorio al fine di mettere in comune le risorse e le informazioni; • <input type="checkbox"/>attivare percorsi ri-motivanti; • <input type="checkbox"/>favorire il successo formativo • <input type="checkbox"/>promuovere l'acquisizione di competenze informatiche • <input type="checkbox"/>favorire la consapevolezza delle proprie risorse e abilità • <input type="checkbox"/>orientare gli studenti sui percorsi formativi futuri
<p>Obiettivo specifico (Indicare l'obiettivo specifico del progetto, ossia lo scopo ultimo cui andranno coerentemente orientati tutti i risultati e le azioni previste dall'intervento. L'obiettivo specifico rappresenta il miglioramento concreto e misurabile della problematica di contesto perseguito e raggiungibile entro il termine del progetto.)</p>	<p>Diminuire il numero di alunni a rischio di dispersione scolastica attraverso il recupero delle abilità e la promozione del successo formativo adeguando i percorsi previsti, gli obiettivi, i prodotti alle reali possibilità del singolo individuo</p>
<p>Destinatari (Indicare il numero, le caratteristiche dei destinatari del progetto (distinguendo tra diretti e indiretti), le modalità di individuazione degli stessi.)</p>	<p>Se è vero che i più penalizzati sono i bambini poveri, è pur vero che la scuola, da anni, non riesce più a svolgere la sua funzione di ascensore sociale e viene quindi vissuta – abbastanza spesso – come un obbligo da espletare a norma di legge o come un aiuto domestico con funzione di sorveglianza.</p> <p>Insuccesso scolastico, disagio giovanile, estraneità al proprio compito formativo, demotivazione, ribellismo, passività, isolamento dai pari e dagli adulti, devianza, difficoltà ad utilizzare conoscenze, esperienze, informazioni acquisite nella scuola per la propria vita reale, non condivisione soggettiva e sociale dei bisogni formativi relativi alla società attuale, portano all'abbandono scolastico e sono pertanto alcuni degli aspetti che delineano la povertà educativa e la conseguente " dispersione".</p> <p>I destinatari diretti verranno segnalati al responsabile del progetto dai docenti e dai Dirigenti Scolastici delle scuole aderenti al progetto. In linea di massima, in base ai dati del 2018/19 i numeri di alunni a rischio dispersione nelle scuole della zona di San Basilio possono stimarsi approssimativamente come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <input type="checkbox"/>studenti in povertà educativa n. 115 • <input type="checkbox"/>studenti in disagio linguistico-culturale n. 40 • <input type="checkbox"/>studenti in disagio comportamentale n. 30 • <input type="checkbox"/>alunni D.A. n. 43 • <input type="checkbox"/>alunni Dsa n. 60 • <input type="checkbox"/>Famiglie in difficoltà digitale n. 50

	<ul style="list-style-type: none"> • <input type="checkbox"/> La percentuale totale di alunni con difficoltà, e di conseguenza le loro famiglie, è pertanto circa il 20% della popolazione scolastica. • <input type="checkbox"/> Piccoli gruppi di studenti "normali" a sostegno, integrazione e inclusione (6-13 anni di età) • <input type="checkbox"/> Docenti (indicati dai DS) n. 60 • <input type="checkbox"/> Personale Ata (indicato dai DS) n. 15
<p>Creazione e/o potenziamento dei presidi educativi (Descrivere quali interventi si intendono realizzare al fine di creare spazi aperti e "apribili" a bambini e ragazzi, specificando inoltre i luoghi identificati.)</p>	<p>I presidi educativi offriranno ai ragazzi nuove opportunità, nuovi percorsi educativi, interni od esterni alla scuola, ma capaci di interagire con essa, sviluppando una rete di scambio e collaborazione tra insegnanti, famiglie e territorio, al fine di facilitare la rimotivazione all'apprendimento e l'acquisizione di nuove competenze ed abilità e permettere anche di operare serenamente la scelta nella prosecuzione degli studi. Poiché è difficile che si verifichi apprendimento se manca la motivazione, tali presidi verranno attivati come appoggio, implementazione e sostegno all'attività didattica curricolare, con sviluppo di ambienti di apprendimento mirati, stimolanti, interattivi, che permettano diverse articolazione di percorsi di apprendimento per sviluppare il coinvolgimento attivo degli allievi.</p> <p>Interventi previsti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sportello d'ascolto 2. gruppi esperienziali guidati da un facilitatore 3. laboratori di manipolazione ed espressivi (un giornale on line, un laboratorio per l'autobiografia, la creazione di un coro, laboratorio teatrale e musicale; laboratorio artistico (e quanto altro si riterrà necessario al raggiungimento degli obiettivi previsti); 4. gemellaggio con una scuola del Nicaragua (anche al fine di potenziare la conoscenza della lingua spagnola e dell'uso di internet); 5. collaborazione con la biblioteca A.Fabrizi per la realizzazione di un cineforum organizzato dai ragazzi e rivolto alla cittadinanza; 6. Coinvolgimento di una radio cittadina per utilizzarla quale ulteriore dispositivo di comunicazione, informazione, apprendimento, per fare corsi/laboratori per approfondire e padroneggiare contenuti con il chiaro obiettivo di trasmettere e condividere con un pubblico vero, in modo da accrescere le competenze linguistiche e comunicative; 7. Alla scoperta della città: passeggiate guidate; 8. Laboratori di informatica che spazieranno dalla conoscenza del pacchetto Office alla creazione di siti web, fino all'uso delle piattaforme; 9. l'affiancamento di personale specializzato alle attività sportive organizzate dalla scuola quali il nuoto e il tennis; 10. Realizzazione di Centri estivi (con convenzione con la piscina del quartiere) che siano di supporto didattico e culturale ma anche nel loro insieme ludici, ricreativi e sportivi. Tali attività possono svolgersi negli spazi scolastici opportunamente dedicati, quali le biblioteche, la palestra e/o i giardini delle scuole, nella biblioteca Aldo Fabrizi, nella Parrocchia, nello spazio della piscina attigua alla scuola, o nei piccoli parchi del quartiere. <p>Questi interventi, unitamente alle attività del doposcuola, del supporto scolastico anche estivo, alla creazione di centri estivi, vanno incontro ai bisogni di quasi tutti i protagonisti della scuola e si prefiggono di incrementare l'efficacia/efficienza del sistema</p>

	scolastico.
<p>Sostegno della genitorialità e coinvolgimento delle famiglie (Descrivere le azioni messe in campo a sostegno della genitorialità, in particolare specificare le modalità di attivazione di servizi di prossimità e gli interventi finalizzati ad un maggiore responsabilizzazione delle famiglie nel processo educativo.)</p>	<p>Fondamentale, in questo specifico è la presa in carico delle problematiche familiari, per sostenere il genitore nel suo compito educativo, nei suoi rapporti con l'istituzione e nell'approccio al digitale, sia esso di connessione che di carenza strumentale. Il percorso di sostegno alla genitorialità si realizzerà attraverso l'istituzione di spazi d'incontro individuali e riflessione condivisa sulle tematiche del processo adolescenziale. Tali momenti, previsti all'interno della scuola o telematici, favoriscono l'avvicinamento delle famiglie degli studenti alle specifiche problematiche scolastiche, rendendo i genitori parte integrante e attiva del percorso di crescita dei propri figli. La costituzione del gruppo dei genitori mira allo sviluppo e alla valorizzazione delle capacità e delle risorse personali dei partecipanti, perché, attraverso la condivisione di problematiche comuni e lo scambio di esperienze, ogni partecipante dà e riceve sostegno psicologico ed incoraggiamento. Offrire e ricevere sostegno mette in moto un processo di empowerment che permette al genitore di passare da una condizione di passività ad una di efficacia, con effetti positivi per la qualità dei rapporti interpersonali. Per quanto concerne l'approccio al digitale verranno istituiti corsi brevi pomeridiani/serali indirizzati all'uso delle piattaforme on line utilizzate dall'istituzione, destinati a quelle famiglie che, nonostante il supporto economico e strumentale del Miur e delle scuole si trovano ancora in difficoltà, perché in situazioni di povertà educativa o di scarsa conoscenza della lingua italiana, al fine di recuperare, almeno in parte, un gap conoscitivo nella gestione e l'utilizzo delle principali piattaforme on line. Verranno inoltre sostenute nelle attivazioni delle connessioni.</p>
<p>Coinvolgimento e allargamento della comunità educante (Indicare in che modo si intende coinvolgere e allargare la comunità educante nel territorio di intervento, promuovendo l'attivazione di sinergie tra gli attori territoriali del processo di crescita ed educazione dei minori, anche tra quelli non presenti nel partenariato.)</p>	<p>Verranno sottoscritti, con le Istituzioni Scolastiche del territorio e con le agenzie educative presenti "Patti educativi di comunità" in adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa. Tali "Patti", apporteranno servizi aggiuntivi e integrativi per il supporto, il sostegno e il recupero dei ragazzi in povertà educativa e le loro famiglie. Data la difficoltà di reperire altri spazi atti allo svolgimento delle attività previste dal progetto - considerata l'assenza, nel quartiere di San Basilio, di spazi alternativi alle scuole (no musei, no cinema, no teatri, no archivi) si chiederà alle scuole la massima disponibilità per l'uso di spazi per le attività, in orari pomeridiani e/o serali. Altri spazi utilizzabili saranno la biblioteca A. Fabrizi, il centro anziani e la Parrocchia e i giardini. Per Integrare scuola e territorio, dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali con l'aiuto di tutti gli operatori coinvolti nel sistema formativo, è prevista l'istituzione di uno spazio di aggregazione/accoglienza/solidarietà/partecipazione attiva, per favorire il senso di appartenenza alla comunità e agevolare la comunicazione, lo scambio e la condivisione tra adolescenti, tra adolescenti e genitori, genitori e docenti e tutti coloro che sono coinvolti nel progetto educativo. Saper lavorare in gruppo si rivela sempre più una condizione indispensabile per l'organizzazione della scuola e della comunità in genere, e in questi gruppi ognuno deve poter portare le proprie istanze per confrontarle con quelle degli altri appartenenti alla comunità al fine trovare insieme soluzioni che siano non solo condivise ma anche praticabili e realizzabili. Importante peraltro sarà il coinvolgimento dell'istituzione politico-amministrativa di zona.</p>

<p>Elementi innovativi (Descrivere, se presenti, gli elementi innovativi della proposta, indicandone la tipologia (es. rispetto al territorio, al processo, al servizio, alla metodologia applicata, all'integrazione pubblico-privato o al sistema di governance).)</p>	<p>Fermo restando che all'interno della scuola, invasa da progetti di tutti i tipi, è difficile stabilire quali possano essere gli elementi veramente innovativi, la nostra esperienza ci dice che i laboratori esperenziali per docenti alunni e genitori apportano consapevolezza e la possibilità di acquisire strumenti di riflessione, che gli spazi di ascolto offrono a famiglie e studenti sostegno emotivo e conoscitivo attraverso un dialogo aperto in modalità non giudicante e rispettosa, che i laboratori manipolativi ed espressivi potenziano o fanno emergere abilità e competenze diverse e hanno effetto rimotivante, che il supporto scolastico e il doposcuola sono di aiuto per le famiglie in difficoltà economica, che il contrasto al divario digitale, effettuato attraverso corsi, appoggio per accessi in piattaforme e verifiche strumentali, può far diminuire il livello di povertà educativa.</p>
<p>Impatto sociale del progetto (Descrivere le ricadute, gli effetti e l'impatto atteso del progetto all'interno del contesto territoriale di riferimento, a livello locale e/o regionale.)</p>	<p>Gli ambiti ampi e la durata stessa del progetto del progetto porteranno, nelle scuole, input per l'elaborazione di strategie unitarie e pianificazione di interventi organici e condivisi sulla linea della continuità scolastica e ambientale (scuola,famiglia,territorio), oltre che incrementare uno sviluppo di strategie didattiche di insegnamento e migliorare l'autoefficacia nello studio modificando comportamenti disfunzionali e intervenendo sui tempi di attenzione e concentrazione. Questo progetto tende anche a recuperare, attraverso il sostegno alle famiglie in povertà educativa e/o economicamente disagiate il rispetto per la cultura e il desiderio della prosecuzione degli studi per i propri figli, per i quali si cercherà di stimolare un senso di appartenenza alla scuola e, tramite il raggiungimento di successi scolastici, anche lievi, suscitare il desiderio di prosecuzione negli studi, il rispetto per le regole di convivenza civile, il senso di appartenenza alla comunità scolastica, l'uso adeguato di internet e dei social.</p>
<p>Monitoraggio e valutazione (Descrivere il modello di monitoraggio e valutazione (in itinere e finale) e i relativi strumenti che si intendono utilizzare.)</p>	<p>La composizione di una rete ampia comporta un impegno di tutti i partecipanti a mettere in atto, nella propria pratica, in modo coerente, quanto elaborato e definito a livello di rete. Il monitoraggio sarà pertanto svolto sistematicamente, sia in itinere che ad intervento concluso. Gli specifici indicatori di cui si terrà conto saranno di tipo sia quantitativo che qualitativo, da investigare sia con materiali strutturati che con interviste e contatti diretti per cogliere dal vivo il grado di soddisfazione e le aspettative. La riflessione sui dati raccolti dal monitoraggio e quindi la valutazione delle singole e diverse azioni relative agli specifici obiettivi espressi verrà svolta dal gruppo di progetto. L'andamento delle azioni verrà monitorato dal gruppo di progetto tramite la modalità della metodologia della osservazione diretta e della valutazione, la rilevazione delle frequenze e dei livelli di prestazioni cognitive e relazionali, gli interventi mirati e personalizzati (alunni diversamente abili, in povertà educativa, stranieri e con disagio).</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Strumenti: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Schede in ingresso appositamente formulate per l'osservazione del processo di apprendimento; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> griglie per la rilevazione delle presenze e delle abilità e competenze conseguite; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Osservazioni dei docenti; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Registrazione delle presenze; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Griglie di rilevazione delle abilità e delle competenze raggiunte; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Schede in ingresso del tasso di alfabetizzazione (alunni stranieri); <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interviste

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Questionari di gradimento per genitori e alunni
<p>Struttura e processi di gestione (Illustrare la struttura organizzativa del partenariato, i meccanismi di gestione e coordinamento del progetto e gli strumenti di comunicazione interna.)</p>	<p>La struttura della rete, composta da due ODV: Amici di Roberto e Solaris Onlus è integrata da due associazioni: Apeiron associazione culturale senza scopo di lucro e dalla cooperativa sociale Tineniska. La rete opererà attraverso un gruppo di progetto costituito da un rappresentante di ogni associazione partner, da due rappresentanti per il soggetto responsabile, dal D.S. della scuola aderente o da un suo delegato, da un referente di ogni scuola aderente, che si riuniranno trimestralmente dopo la partenza del progetto per controllarne l'andamento, lo stato dei lavori e operare eventuali correzioni di rotta. Oltre agli incontri trimestrali sono previsti per il gruppo di progetto incontri mensili su piattaforma a verifica e controllo dello stato dell'arte. Il gruppo di progetto definirà:</p> <p>a. <input type="checkbox"/> i protocolli delle azioni da svolgere (es. quale azione, in quale situazione o luogo si svolge, situazione iniziale, risultati attesi verificabili, repertori di interventi, modalità di documentazione etc.); come (con quali e quanti fondi) avverrà il supporto all'azione prevista;</p> <p>b. <input type="checkbox"/> le modalità delle azioni di monitoraggio rispetto alle azioni previste.</p>
<p>Rischi e ostacoli alla realizzazione (Descrivere eventuali rischi critici legati alla realizzazione del progetto, che possono impedire il raggiungimento dei risultati attesi. Indicare, inoltre, eventuali misure di mitigazione dei rischi individuati.)</p>	<p>Lo svolgimento del progetto in tempi lunghi dovrebbe ridurre quelli che sono i rischi legati a progetti di breve durata di cui non si riesce a cogliere fino in fondo l'effettiva sedimentazione nei soggetti che ne hanno usufruito. Un anno di lavoro su soggetti deboli e a rischio getta i semi di quello che si andrà a raccogliere l'anno successivo, quando effettivamente si potrà verificare l'output. In questo percorso ci guida l'attenzione alle problematiche sociali, ambientali e familiari. San Basilio è un quartiere difficile, troppo spesso lasciato solo con problemi gravi da risolvere. L'istituzione- o meglio – le istituzioni qui troppo spesso lasciano i problemi, che spesso hanno creato loro, irrisolti. La gente ha imparato a fare da sola, con tutto quello che comporta, nel bene e nel male. Riacquistare la fiducia degli abitanti è impresa ardua per chiunque. Ma le scuole e con essa tutti quei docenti che da anni operano in questo territorio, per scelta e non per obbligo, hanno, se non del tutto, la fiducia delle famiglie, che sovente si rivolgono a dirigenti, docenti e personale per ricevere appoggio e ascolto. E' a questo contesto di fiducia che il progetto si rivolge. L'apporto del personale scolastico è fondamentale per il suo successo, così come sarà importante la collaborazione con altre agenzie formative, i servizi sociali del territorio, le associazioni che da anni si occupano del disagio. Queste azioni sinergiche potrebbero ridurre i rischi di estraneità del progetto al contesto e degli operatori all'ambiente. Così come le azioni previste potrebbero dare un contributo duraturo e considerevole a sostegno di bisogni magari non fondamentali per il quotidiano ma essenziali per costruire un progetto di vita e di lavoro. Una criticità potrebbe essere la mancata o scarsa partecipazione di alcune scuole della zona, che non consentirebbe al progetto di raggiungere tutti coloro cui si rivolge con una perdita di efficacia che si rifletterebbe sul quartiere.</p>

<p>Continuità e sostenibilità (Descrivere le modalità con cui si pensa di dare continuità alle azioni di progetto dal punto di vista della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative realizzate e della trasferibilità/replicabilità di risultati e metodologie. Specificare gli strumenti che si intendono utilizzare.)</p>	<p>Il progetto "Scuola per tutti scuola di tutti" si caratterizza come intervento di tipo "leggero" la cui sostenibilità e riproducibilità non si profila come particolarmente complessa e onerosa.</p> <p>In generale, il progetto si caratterizza come sistema di interventi, dentro e fuori le aule scolastiche, sicuramente replicabili in altri contesti scolastici e territoriali.</p> <p>Come tutti gli interventi educativi capaci di stimolare e rafforzare l'incontro, il dialogo e lo scambio culturale, anche questo progetto sarà capace di generare effetti positivi perché:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si costruisce un terreno favorevole alla nascita di una cultura della prevenzione, del benessere, del sano protagonismo e di una crescita consapevole; - si sperimenta un "fare insieme" tra diversi perché sono coinvolti più attori sociali: studenti, docenti, genitori, realtà territoriali con competenze specifiche; - si costruisce e si rafforza un approccio metodologico basato sulla centralità della persona, dell'adolescente, che diventa principale e consapevole autore del suo futuro. <p>L'obiettivo trasversale del progetto proposto, d'altronde, è quello di lasciare dei semi sul terreno, di generare effetti moltiplicatori nelle scuole e sul territorio, di fare da "amplificatore", permettendo a queste pratiche di essere conosciute, arricchite e trasferite</p> <p>La continuità e la riproducibilità del progetto sono pertanto assicurate dalla sua stessa prosecuzione negli anni, dimostrando così la validità di alcune intuizioni.</p> <p>L'integrazione tra le diverse azioni, così come dimostra l'esperienza, non può che produrre potenziamento quantitativo e qualitativo degli interventi.</p>
<p>Comunicazione, promozione e diffusione (Descrivere la strategia di comunicazione, promozione e diffusione del progetto, indicando gli strumenti utilizzati.)</p>	<p>Il progetto verrà pubblicizzato attraverso i social network e i siti di tutti i soggetti del partenariato. Verranno stampati e consegnati dei volantini di presentazione e un depliant esplicativo, entrambi con grafica fumettistica agli istituti coinvolti per distribuirli a genitori e alunni. Una giornata di presentazione del progetto verrà organizzata nell'istituto comprensivo Belforte del Chienti e trasmessa in diretta streaming nelle pagine Facebook dei partner. A tale evento sarà invitata una radio locale che ne darà diffusione attraverso il suo canale, nonché la stampa locale e regionale. La stessa radio offrirà periodicamente degli spazi a insegnanti e alunni coinvolti nel progetto al fine di raccontare l'esperienza in corso. Il progetto si doterà inoltre di una pagina Facebook dove verranno riportati gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento del progetto, le iniziative ad esso collegate e tutte le news. Allo stesso modo un profilo Instagram permetterà a insegnanti, studenti e familiari, di registrare le varie fasi delle attività previste, scattando foto, commentandole e inserendole poi su tale profilo. La pagina Facebook e il profilo Instagram saranno curati da un esperto.</p> <p>A conclusione del progetto si organizzerà presso l'Istituto scolastico un evento di presentazione dei risultati ottenuti. Si pubblicherà inoltre un report del progetto che descriverà le tappe del percorso seguito, evidenziandone punti critici e punti di forza al fine di capitalizzare quanto appreso in vista di nuove progettazioni mirate al contrasto della dispersione scolastica. Il libro verrà pubblicizzato dai partner attraverso</p>

	presentazioni pubbliche.
--	--------------------------

ATTIVITA' E COSTI	
Nome:	1. Accompagnamento per alunni in difficoltà (disagio socio-economico e fisico) nelle attività motorie svolte dalla scuola
Costo attività:	4.800,00 €
Costo attività più costi indiretti:	4.992,00 €
Descrizione:	Spesso, in alcune situazioni, un alunno in difficoltà, economica o psicologica, può autoescludersi da attività sportive che prevedono un costo, sia per la loro realizzazione che per la mancanza di personale addetto. In questo progetto vengono pertanto previste attività di accompagnamento, da parte di un operatore, del docente in servizio che si occupi esclusivamente dei ragazzi in difficoltà, sia per il perdurare dell'attività durante l'anno scolastico che durante le attività della piscina.
Output:	Presenza di alunni in disagio in attività sportive a pagamento e nelle attività in piscina
Mesi attività:	1, 2, 3, 4, 7, 13, 14, 15, 17
Soggetto coinvolto nell'attività:	- Gli amici di Roberto OdV
Localizzazione:	- Roma (RM)
Risultati:	RISULTATO: Attivazione di servizi integrativi dentro e fuori la scuola INDICATORE: N. poli e servizi educativi aperti al territorio almeno 1 volta a settimana (specificare tipologia)

Nome:	2. Coordinamento progetto presso le scuole; monitoraggi; comunicazione gruppo di progetto;
Costo attività:	11.050,00 €
Costo attività più costi indiretti:	11.492,00 €
Descrizione:	Per seguire l'attività così complessa é necessario un coordinamento rigoroso e attento. all'uopo sono necessari interventi congiunti di persone dentro le scuole (docenti) e figure progettuali.
Output:	Andamento del progetto coerente con gli obiettivi e i risultati attesi
Mesi attività:	1, 2, 3, 4, 5, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16
Soggetto coinvolto nell'attività:	- Gli amici di Roberto OdV - Tininiska Italia onlus - Associazione Solaris Onlus
Localizzazione:	- Roma (RM)
Risultati:	

Nome:	3. Corsi vari di informatica per ragazzi e adulti
Costo attività:	6.000,00 €
Costo attività più costi indiretti:	6.240,00 €

<p>Descrizione:</p>	<p>Macro attività composta dai seguenti corsi, distinti per contenuti e platea di discenti:</p> <p>1) GeoGebra per insegnanti di matematica e di ed. tecnica. SI tratta di un programma open source progettato appositamente per l'apprendimento e l'insegnamento della geometria e l'algebra. Consente tra l'altro di manipolare facilmente i vari oggetti geometrici (punti, linee, piani etc.) e costruire modelli dinamici a cui dare vita per spiegare – visivamente – anche a chi ha minori conoscenze teoriche, proprietà che altrimenti rischiano di rimanere incomprese.</p> <p>2) MS Office per ragazzi del II ciclo della primaria. Corso essenzialmente pratico per mettere i bambini in grado di utilizzare WORD ed EXCEL al fine di produrre relazioni e tesine con un minimo di ordine formale (controllo ortografico, impaginazione, tabelle con semplici operazioni) ma anche finalizzato ad insegnare quelle basi che a volte gli adulti dimenticano (salvataggi, uso corretto della pen drive e del cloud, condivisione).</p> <p>3) MS Office per la secondaria di I grado, per potenziare la conoscenza e l'accesso alla rete dei servizi nelle varie fasi del percorso personale formativo. Conoscenza delle funzioni avanzate e delle possibilità di interazione dei vari prodotti, per produrre documenti di tipo professionale corredati di indici e sommari, aggiornabili dinamicamente al variare dei dati di riferimento; usare mailinglist e tabelle pivot, le funzioni di pianificazione delle attività di Outlook e capire i database relazionali.</p> <p>4) Realizzazione di siti web per ragazzi della secondaria di I grado. Dalle basi del linguaggio HTML ai contenuti dinamici del PHP associato ai database MariaDB, con cenni sui protocolli di comunicazione e spiegazione dei problemi di sicurezza (limitazione degli accessi, trattamento dei dati personali), con attenzione sui temi del cyber bullismo e sulle regole da seguire. I ragazzi saranno condotti alla realizzazione di un loro proprio sito internet con strumenti di sviluppo del tutto gratuiti.</p>
<p>Output:</p>	<p>Un mini test finale mostrerà il grado di comprensione e di padronanza delle funzioni illustrate, con particolare riguardo al grado di autonomia dei procedimenti. Agli insegnanti verrà rilasciato un attestato di frequenza e verranno seguiti nell'opera di diffusione di quanto appreso ai loro alunni. Una cartella di modelli costruiti in aula verrà condivisa sullo spazio web delle scuole partecipanti.</p>
<p>Mesi attività:</p>	<p>2, 3, 4, 14, 15, 16</p>
<p>Soggetto coinvolto nell'attività:</p>	<p>- Gli amici di Roberto OdV</p>
<p>Localizzazione:</p>	<p>- Roma (RM)</p>
<p>Risultati:</p>	

Nome:	4. Laboratori espressivo-motivazionali
Costo attività:	13.750,00 €
Costo attività più costi indiretti:	14.300,00 €
Descrizione:	<p>Come evidenziato in altri punti del progetto non può verificarsi apprendimento se manca la motivazione: a questo scopo verranno attivati, come appoggio, implementazione e sostegno all'attività didattica curricolare, interventi metodologici con sviluppo di ambienti di apprendimento mirati, stimolanti, interattivi, che permettano diverse articolazione di percorsi di apprendimento per sviluppare il coinvolgimento attivo degli allievi, la possibile articolazione di percorsi integrati individualizzati di apprendimento.</p> <p>A tale scopo sono previsti: Laboratori di manipolazione San Basilio in onda; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Laboratorio grafico <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Laboratori teatrale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costruzione di un libro <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Gemellaggio San Basilio – Nicaragua</p>
Output:	migliorare le conoscenze informatiche; migliorare la conoscenza della lingua spagnola; acquisizione di conoscenze e competenze diverse
Mesi attività:	1, 2, 3, 4, 5, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17
Soggetto coinvolto nell'attività:	- Associazione Solaris Onlus - Tininiska Italia onlus
Localizzazione:	- Roma (RM)
Risultati:	

Nome:	5. Spazio d'ascolto per studenti - Centro d'ascolto - Formazione docenti
Costo attività:	15.600,00 €
Costo attività più costi indiretti:	16.224,00 €
Descrizione:	<p>Spazio d'ascolto per studenti</p> <p>Lo sportello avrà lo scopo di prevenzione primaria e secondaria del disagio adolescenziale, attraverso l'offerta di uno spazio di ascolto e confronto per i ragazzi sui temi che riguardano la crescita, il rapporto con il gruppo dei pari, l'ambiente di vita e scolastico, l'assunzione di decisioni da parte dell'allievo, valorizzando le attitudini e gli interessi individuali. L'obiettivo sarà quello di promuovere il successo scolastico dei giovani e il loro accesso anche agli altri gradi di istruzione, contrastando la dispersione. Questo modello di consultazione mette a disposizione degli adolescenti un adulto competente che li può accompagnare in un processo di chiarificazione dei problemi e dei conflitti fase specifici, sostenendoli nei loro compiti di sviluppo</p> <p>Centro d'ascolto</p> <p>Spazio di aggregazione/accoglienza/solidarietà/ partecipazione attiva, per favorire il senso di appartenenza alla comunità e agevolare la comunicazione, lo scambio e la condivisione tra adolescenti, tra adolescenti e genitori, genitori e docenti e tutti coloro che sono coinvolti nel progetto educativo .</p> <p>Lo spazio è previsto per due ore a settimana, dalle 16 alle 18 in presenza o su piattaforma, ripartiti tra le sedi con modalità da definire con i dirigenti scolastici, gestito da due operatori presenti contemporaneamente ogni pomeriggio: 1 psicologo (psicoterapeuta) e 1 psicopedagogo.</p>
Output:	<p>Miglioramento dell'organizzazione dello studio al fine prevenire e recuperare la dispersione scolastica e gli insuccessi formativi.</p> <p>Miglioramento dei rapporti del genitore con l'adolescente</p> <p>Miglioramento della comunicazione tra genitore e docente</p>
Mesi attività:	1, 2, 3, 4, 5, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17
Soggetto coinvolto nell'attività:	<ul style="list-style-type: none"> - Gli amici di Roberto OdV - APEIRON - Centro per la Ricerca Psicoanalitica
Localizzazione:	- Roma (RM)
Risultati:	

Nome:	6. Sportello di metodo di studio - Orientamento
Costo attività:	6.750,00 €
Costo attività più costi indiretti:	7.020,00 €
Descrizione:	<p>•Sportello anti meridiano o pomeridiano condotto da docente esperto di metodologia didattica, anche in modalità on line</p> <p>Questa metodologia è destinata in particolare agli studenti che presentano difficoltà ad assimilare i contenuti in modo ragionato e consapevole e a rielaborarli compiutamente e con modalità personali. La metodologia prevista si basa su colloqui, individuali o a piccoli gruppi di 2-3 studenti, che servono per comprendere e far riflettere ciascun allievo sull'organizzazione tipo della sua giornata, sulle certezze e incertezze ("so che cosa so fare, non so bene che cosa so fare, so fare se, non so fare se..."), sulle risorse, sui punti di debolezza di ciascuno. Viene successivamente proposto un itinerario per affrontare la lettura - studio che insiste sulle diverse strategie di lettura (orientativa, analitica, selettiva) fornendo nel contempo suggerimenti indispensabili per migliorare la capacità di attenzione e di memorizzazione. Un particolare rilievo viene dato al controllo personale dell'apprendimento, facendo riflettere i ragazzi da un lato sulle loro "illusioni cognitive" (la sensazione di sapere, la sensazione di ricordare), dall'altro fornendo indicazioni concrete sulla funzione e le modalità del ripasso, su come strutturare un periodo di studio efficace, definendo tempi, interruzioni e pause rigeneratrici. Si lavora infine sull'individuazione di strumenti operativi indispensabili per un metodo di studio personalizzato: tipologie di appunti, uso di evidenziatori, schemi con simbologie convenzionali, ripetizione verbale, ristrutturazione delle informazioni sui libri di testo. Laddove è possibile, nel corso degli incontri viene utilizzato il test sulla struttura dell'intelligenza e il questionario sulle strategie di apprendimento, che permette di utilizzare la diagnosi fornita dai test e nello stesso tempo di individuare più rapidamente strumenti per migliorare, per esempio, le strategie di elaborazione delle informazioni</p>
Output:	<p>Padroneggiare la capacità di imparare ad imparare</p> <p>consapevolezza delle conoscenze che ciascuno ha della mente e del proprio modo di lavorare</p> <p>Recupero e potenziamento di abilità di base, comprensione e produzione orale e scritta; recupero dell'attenzione e della capacità di ascolto</p>
Mesi attività:	1, 2, 3, 4, 5, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 22, 23
Soggetto coinvolto nell'attività:	- APEIRON - Centro per la Ricerca Psicoanalitica
Localizzazione:	- Roma (RM)
Risultati:	<p>RISULTATO: Riduzione dell'abbandono scolastico dei minori</p> <p>INDICATORE: N. destinatari coinvolti nelle attività collegate</p>

Nome:	7. Supporto alla genitorialità
Costo attività:	16.000,00 €
Costo attività più costi indiretti:	16.640,00 €
Descrizione:	<p>Gli incontri vogliono essere uno spazio di incontro e riflessione condivisa dei genitori intorno alle tematiche del processo adolescenziale. La realizzazione del laboratorio all'interno dell'Istituzione Scolastica favorisce l'avvicinamento delle famiglie dei giovani studenti al mondo della scuola e alle sue specifiche problematiche, rendendo i genitori parte integrante e attiva del percorso di crescita dei propri figli. La costituzione del gruppo dei genitori mira allo sviluppo e alla valorizzazione delle capacità e delle risorse personali dei partecipanti. Attraverso la condivisione di problematiche comuni e lo scambio di esperienze, ogni partecipante dà e riceve sostegno psicologico ed incoraggiamento. Offrire sostegno e riceverne mette in moto un processo di empowerment che permette al genitore di passare da una condizione di passività ad una condizione di efficacia, con effetti positivi in termini di maggiore benessere psicofisico ed una migliore qualità della vita individuale e familiare. In particolare, la situazione grupppale permette ai partecipanti di condividere con gli altri le proprie paure, dubbi o problemi, favorendo un processo di riflessione condivisa. Il lavoro nel gruppo accresce la capacità di comprendere il proprio modo di pensare ed agire, attraverso il confronto con gli altri, e l'ascolto di opinioni e soluzioni diverse dalle proprie.</p>
Output:	<p>Miglioramento della comunicazione tra genitore e docente. Recupero del rapporto di fiducia con l'istituzione</p>
Mesi attività:	1, 2, 3, 4, 5, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17
Soggetto coinvolto nell'attività:	- Associazione Solaris Onlus
Localizzazione:	- Roma (RM)
Risultati:	

Nome:	8. Supporto digitale per le famiglie
Costo attività:	1.250,00 €
Costo attività più costi indiretti:	1.300,00 €
Descrizione:	<p>Corsi brevi pomeridiani/serali indirizzati all'uso delle piattaforme on line; verifica della connessione e della presenza di strumentazione adeguata</p> <p>Il MIUR ha messo a disposizione delle Istituzioni scolastiche fondi per l'acquisto di tablet per le famiglie in difficoltà, acquisti che sono stati effettuati e la distribuzione degli apparecchi è avvenuta. Però spesso la connessione per il collegamento non era sufficiente o era del tutto assente o, ancora gli studenti presenti in una famiglia erano più di uno, con conseguente difficoltà di utilizzo degli strumenti digitali. Tali difficoltà, certamente superabili con un po' di accortezza, sono divenute però pressoché insormontabili in situazioni di "povertà educativa" o di scarsa conoscenza della lingua italiana o, più semplicemente, di parziale disinteresse nei confronti dei contenuti scolastici.</p> <p>Al fine di recuperare –almeno in parte – un gap conoscitivo, il progetto prevede corsi destinati anche alle famiglie per la gestione e l'utilizzo delle principali piattaforme on line. Verranno inoltre sostenute nelle attivazioni delle connessioni.</p>
Output:	Quantificazione delle famiglie sostenute nel percorso didattico digitale del proprio figlio, anche attraverso le piattaforme informatiche di cui si é favorita l'acquisizione dell'uso degli strumenti multimediali.
Mesi attività:	1, 10
Soggetto coinvolto nell'attività:	- Gli amici di Roberto OdV
Localizzazione:	- Roma (RM)
Risultati:	

Nome:	9. Supporto scolastico e doposcuola parallelo all'anno scolastico
Costo attività:	44.000,00 €
Costo attività più costi indiretti:	45.760,00 €
Descrizione:	<p>Supporto Scolastico: In orario pomeridiano, presso gli spazi messi a disposizione dall'I.C. Belforte del Chienti, della Biblioteca Aldo Fabrizi, di altre scuole e/o per via telematica, i volontari sostengono gli studenti con lacune, prenotati direttamente tramite una piattaforma on line. L'esperienza dei volontari, in gran parte insegnanti ed ex-insegnanti, ma anche professionisti in grado di coprire tutte le materie scolastiche, viene messa a disposizione dei ragazzi per ripetizioni pomeridiane, individuali o in piccoli gruppi di pari livello. Un sistema automatico di prenotazioni ormai collaudato consente ai volontari di inserire le loro disponibilità e ai ragazzi di selezionare la materia desiderata e scegliere autonomamente l'ora preferita tra quelle disponibili. Una e-mail di conferma viene inviata ad entrambi al momento della prenotazione. In caso di nuova chiusura Covid, le attività si svolgeranno a distanza con i software di conferenza Skype e Zoom. Durante l'estate, l'attività prosegue per i ragazzi con debito.</p> <p>Doposcuola: Superando il modello di doposcuola-parcheggio in uso presso diversi istituti scolastici, durante le prime ore del pomeriggio i ragazzi delle secondarie di primo grado vengono seguiti nei loro compiti da tre volontari per classe, in grado di chiarire i dubbi, controllare l'effettivo svolgimento dei compiti presenti sul registro elettronico, supportare particolarmente gli elementi più bisognosi di una guida, spiegando di nuovo, all'occorrenza, gli argomenti non pienamente compresi. Questa attività si svolge preferibilmente in aula multimediale, con il supporto di stampante multifunzione per la produzione di ulteriori materiali didattici.</p>
Output:	Supporto scolastico: Il superamento dell'anno scolastico; superamento di debiti formativi eventuali; acquisizione di un metodo di studio efficace; Doposcuola: preparazione lezioni; spiegazione argomenti non compresi
Mesi attività:	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18
Soggetto coinvolto nell'attività:	- Gli amici di Roberto OdV
Localizzazione:	- Roma (RM)
Risultati:	

Nome:	10. Valutazione di impatto
Costo attività:	6.240,00 €
Costo attività più costi indiretti:	6.489,60 €
Descrizione:	<p>La valutazione di impatto dipende dalle caratteristiche degli interventi e dagli obiettivi cui si intende rispondere.</p> <p>La valutazione si contraddistinguerà per il rigore metodologico, i chiari elementi di fattibilità, l'adeguatezza e l'integrazione degli approcci e delle tecniche d'indagine rispetto alla natura specifica degli interventi.</p> <p>La valutazione dei progetti è stata affidata al Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale dell'Università La Sapienza di Roma, per elaborare una strategia di valutazione dell'impatto ex-post dei progetti.</p>
Output:	Valutazione di impatto
Mesi attività:	6, 18, 24
Soggetto coinvolto nell'attività:	- Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale
Localizzazione:	- Roma (RM)
Risultati:	

FINALITA' E RISULTATI						
<i>SETTORE: Educazione.</i>						
<i>FINALITA': Rafforzamento delle competenze dei minori</i>						
<i>RISULTATO:Acquisizione competenze non cognitive</i>						
<i>INDICATORE N. minori che hanno migliorato le competenze emotive/affettive</i>						
V1	V2	V3	Ex Post	Unità di misura	Fonti di verifica	Note
-	-	-	-	-	-	-

<i>SETTORE: Educazione.</i>						
<i>FINALITA': Contrasto dell'abbandono e della dispersione scolastica</i>						
<i>RISULTATO:Riduzione dell'abbandono scolastico dei minori</i>						
<i>INDICATORE N. destinatari coinvolti nelle attività collegate</i>						
V1	V2	V3	Ex Post	Unità di misura	Fonti di verifica	Note
-	-	-	-	-	-	-

<i>SETTORE: Educazione.</i>						
<i>FINALITA': Valorizzazione della scuola e dei luoghi di apprendimento</i>						
<i>RISULTATO:Attivazione di servizi integrativi dentro e fuori la scuola</i>						
<i>INDICATORE N. poli e servizi educativi aperti al territorio almeno 1 volta a settimana (specificare tipologia)</i>						
V1	V2	V3	Ex Post	Unità di misura	Fonti di verifica	Note
-	-	-	-	-	-	-

<i>SETTORE: Educazione.</i>						
<i>FINALITA': Rafforzamento delle competenze dei minori</i>						
<i>RISULTATO:Acquisizione competenze cognitive</i>						
<i>INDICATORE N. minori che hanno migliorato le competenze cognitive (specificare valutazione)</i>						
V1	V2	V3	Ex Post	Unità di misura	Fonti di verifica	Note
-	-	-	-	-	-	-

DATI DI FINANZIAMENTO	
Riepilogo costi	
Costo totale attività	125.440,00 €
Costi indiretti (4%)	5.017,60 €
Costo totale progetto	130.457,60 €
Cofinanziamento	12.650,00 €
Cofinanziamento (+4%)	13.156,00 €
Percentuale cofinanziamento	10,08 %
Importo richiesto	117.301,60 €

Partner	Importo progetto gestito	Importo progetto gestito (+4%)	Importo cofinanziamento apportato	Importo cofinanziamento apportato (+4%)
Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale	6.240,00 €	6.489,60 €		
Gli amici di Roberto OdV	62.300,00 €	64.792,00 €	6.600,00 €	6.864,00 €
Associazione Solaris Onlus	18.500,00 €	19.240,00 €	1.950,00 €	2.028,00 €
Tininiska Italia onlus	19.650,00 €	20.436,00 €	2.100,00 €	2.184,00 €
APEIRON - Centro per la Ricerca Psicoanalitica	18.750,00 €	19.500,00 €	2.000,00 €	2.080,00 €
Totali	125.440,00 €	130.457,60 €	12.650,00 €	13.156,00 €